

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Moro Maurizio
Data	1595	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Vicenza
Incipit	Io ho tanto da pianger per me, che non m'avanzano lagrime per altri.		
Contenuto	Dopo aver informato il corrispondente dello stato di tristezza in cui si trova, Angelo Grillo afferma di non poter scrivere il componimento funebre che gli viene richiesto. Invierà comunque una risposta all'amico di Maurizio Moro. Ritorna inoltre sulla morte di Tasso [è dunque possibile datare la lettera al 1595] che continua a cavargli "lagrime da gli occhi". Nei saluti fa riferimento al "Signor Pomponio". [Nell'edizione del 1604 la lettera è collocata nella sezione relativa agli anni 1594-1598].		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, p. 159.		
Compilatore	Chiarla Myriam		